

Ledro, 8 marzo 2016

Alla cortese att.ne del
- sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Ledro
Natale Dal Bosco

- sig. Presidente della Commissione
Consiliare Statuto e Regolamenti del
Comune di Ledro
Maurizio Mazzola

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione 56/2016 recante il titolo “Approvazione modifiche allo Statuto comunale in adeguamento alla L.R. 9 dicembre 2014 nr. 11 (Introduzione dell'istituto del referendum confermativo statutario e modifiche allo strumento del referendum popolare)

EMENDAMENTO PER ABBASSARE LA SOGLIA DI RICHIESTA DI REFERENDUM

Al dispositivo della proposta di delibera di cui all'oggetto sono apportate le seguenti modifiche:

Il comma 2) dell'Art. 8 – Norme generali dello Statuto è sostituito dal seguente:

“comma 2) Il referendum può essere richiesto dal 5% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Ledro aventi diritto al voto alle ultime elezioni del Consiglio comunale. Il numero è rilevato dall'ufficio elettorale del Comune in occasione delle elezioni del consiglio comunale, arrotondato per difetto alle 50 unità e pubblicato nelle forme e modi previsti dal regolamento entro 30 giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni. In caso di consultazioni che riguardino una frazione o circoscrizione, il numero delle sottoscrizioni richieste è pari al 5% degli elettori in possesso del diritto di elettorato attivo alle ultime elezioni del Consiglio comunale come dai dati delle ultime elezioni residenti nella frazione o circoscrizione interessata.”

Anna Maria Santolini

Ledro, 8 marzo 2016

Alla cortese att.ne del
- sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Ledro
Natale Dal Bosco

- sig. Presidente della Commissione
Consiliare Statuto e Regolamenti del
Comune di Ledro
Maurizio Mazzola

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione 56/2016 recante il titolo “Approvazione modifiche allo Statuto comunale in adeguamento alla L.R. 9 dicembre 2014 nr. 11 (Introduzione dell'istituto del referendum confermativo statutario e modifiche allo strumento del referendum popolare)

EMENDAMENTO PER AZZERARE IL QUORUM DI PARTECIPAZIONE ALLE CONSULTAZIONI REFERENDARIE

Al dispositivo della proposta di delibera di cui all'oggetto sono apportate le seguenti modifiche:

Il comma 5) dell'Art. 8 – Norme generali dello Statuto è sostituito dal seguente:

“Ai fini della validità dei referendum non è necessaria la partecipazione di un numero minimo degli aventi diritto al voto. Le proposte soggette a referendum si intendono approvate se è raggiunta la maggioranza dei voti favorevoli validamente espressi”

la consigliera

Anna Maria Santolini

Ledro, 8 marzo 2016

Alla cortese att.ne del
- sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Ledro
Natale Dal Bosco

- sig. Presidente della Commissione
Consiliare Statuto e Regolamenti del
Comune di Ledro
Maurizio Mazzola

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione 56/2016 recante il titolo “Approvazione modifiche allo Statuto comunale in adeguamento alla L.R. 9 dicembre 2014 nr. 11 (Introduzione dell'istituto del referendum confermativo statutario e modifiche allo strumento del referendum popolare)

EMENDAMENTO PER FAVORIRE L'ACCORPAMENTO DI CONSULTAZIONI REFERENDARIE E
CONTENERNE I COSTI

Al dispositivo della proposta di delibera di cui all'oggetto sono apportate le seguenti modifiche:

Il comma 4) dell' Art. 10 - Norme procedurali dello Statuto è sostituito come segue

“Il Sindaco, qualora ne ricorrano i presupposti, indice il referendum da tenersi entro i tre mesi successivi con l'obbligo di accorpare in una sola data le consultazioni referendarie da tenere in quel periodo. Il referendum è altresì accorpato al voto per le elezioni del Parlamento Europeo, della Camera dei Deputati e del Senato e del Consiglio provinciale.”

la consigliera

Anna Maria Santolini

Ledro, 8 marzo 2016

Alla cortese att.ne del
- sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Ledro
Natale Dal Bosco

- sig. Presidente della Commissione
Consiliare Statuto e Regolamenti del
Comune di Ledro
Maurizio Mazzola

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione 56/2016 recante il titolo “Approvazione modifiche allo Statuto comunale in adeguamento alla L.R. 9 dicembre 2014 nr. 11 (Introduzione dell'istituto del referendum confermativo statutario e modifiche allo strumento del referendum popolare)

EMENDAMENTO VOLTO DIFFERENZIARE IL VINCOLO DATO DALLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA

Al dispositivo della proposta di delibera di cui all'oggetto sono apportate le seguenti modifiche:

Il comma 6) dell'Art. 8 dello Statuto viene è abrogato e vengono aggiunti i seguenti commi:

“comma 6) Il referendum propositivo è uno strumento di diretta partecipazione alle scelte politiche e amministrative con effetto vincolante. L'amministrazione si adegua ai risultati dello stesso e adotta sollecitamente i conseguenti provvedimenti qualora esso sia stato approvato dalla maggioranza dei votanti”.

“comma 7) Il referendum consultivo è finalizzato a orientare il Consiglio comunale o la Giunta in relazione a tematiche di particolare rilevanza per il comune. Nel caso il quesito venga validamente approvato dalla maggioranza dei voti validi, il risultato è trattato entro 30 giorni dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale discute i risultati entro trenta giorni dalla loro proclamazione, prende atto dell'esito e motiva le decisioni che intende prendere”

la consigliera

Anna Maria Santolini

Ledro, 8 marzo 2016

Alla cortese att.ne del
- sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Ledro
Natale Dal Bosco

- sig. Presidente della Commissione
Consiliare Statuto e Regolamenti del
Comune di Ledro
Maurizio Mazzola

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione 56/2016 recante il titolo “Approvazione modifiche allo Statuto comunale in adeguamento alla L.R. 9 dicembre 2014 nr. 11 (Introduzione dell'istituto del referendum confermativo statutario e modifiche allo strumento del referendum popolare)

EMENDAMENTO VOLTO RAFFORZARE IL VINCOLO DATO DALLA CONSULTAZIONE
REFERENDARIA

Al dispositivo della proposta di delibera di cui all'oggetto sono apportate le seguenti modifiche:

all'Art. 8 dello Statuto è aggiunto il comma 6bis:

“Il comitato dei garanti valuta la conformità dei provvedimenti del Consiglio e della Giunta all'esito referendario. Nei cinque anni successivi alla proclamazione dei risultati, i provvedimenti non conformi all'esito referendario sono sottoposti obbligatoriamente a referendum per confermarne la validità.”

la consigliera

Anna Maria Santolini

Ledro, 8 marzo 2016

Alla cortese att.ne del
- sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Ledro
Natale Dal Bosco

- sig. Presidente della Commissione
Consiliare Statuto e Regolamenti del
Comune di Ledro
Maurizio Mazzola

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione 56/2016 recante il titolo “Approvazione modifiche allo Statuto comunale in adeguamento alla L.R. 9 dicembre 2014 nr. 11 (Introduzione dell'istituto del referendum confermativo statutario e modifiche allo strumento del referendum popolare)

EMENDAMENTO VOLTO RAFFORZARE IL REFERENDUM PROPOSITIVO

Al dispositivo della proposta di delibera di cui all'oggetto sono apportate le seguenti modifiche:

Dal comma 1) dell'Art. 11 dello Statuto è cancellata la parte finale “non ancora compiutamente e definitivamente disciplinate.”

la consigliera

Anna Maria Santolini

Ledro, 8 marzo 2016

Alla cortese att.ne del
- sig. Presidente
del Consiglio Comunale di Ledro
Natale Dal Bosco

- sig. Presidente della Commissione
Consiliare Statuto e Regolamenti del
Comune di Ledro
Maurizio Mazzola

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione 56/2016 recante il titolo "Approvazione modifiche allo Statuto comunale in adeguamento alla L.R. 9 dicembre 2014 nr. 11 (Introduzione dell'istituto del referendum confermativo statutario e modifiche allo strumento del referendum popolare)

EMENDAMENTO VOLTO RAFFORZARE IL RUOLO DI GARANZIA DEL COMITATO DEI GARANTI

Al dispositivo della proposta di delibera di cui all'oggetto sono apportate le seguenti modifiche:

1. E' abrogato il comma 1 dell'articolo 10

2. Dopo l'Art. 10 dello Statuto è aggiunto il seguente articolo:

Art. 10 bis - Comitato dei Garanti

1. Il comitato dei garanti è composto da due esperti in materie giuridiche e amministrative e da un esperto in discipline economiche e finanziarie, uno dei quali svolge funzioni di Presidente. La nomina avviene a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

2. Il comitato è nominato entro 90 giorni dall'inizio della consiliatura. Il comitato continua a esercitare le sue funzioni fino alla nomina del nuovo comitato. I membri del comitato non possono essere revocati se non in presenza di una giusta causa.

3. Il presidente convoca e dirige le sedute. Il segretario comunale o un funzionario del Comune da questi designato svolge le funzioni di segretario del comitato.

4. Alla trattazione delle singole richieste di referendum possono partecipare i promotori e il Segretario Comunale. Essi non hanno diritto di voto. Il comitato può altresì invitare alle singole sedute esperti nelle materie trattate, i quali non hanno diritto di voto.

5. Il comitato delibera alla presenza di tutti i componenti e a maggioranza di voti.

6. Il giudizio di non ammissibilità deve essere motivato. E' sempre ammesso ricorso giurisdizionale avverso la deliberazione con cui il comitato si pronuncia sulla legittimità e ammissibilità del quesito referendario.

7. Dopo due anni e sei mesi dalla nomina, il comitato dei garanti rende conto di tutte le iniziative di partecipazione attivate, concluse e in corso ed esprime un parere sull'efficacia degli strumenti di partecipazione popolare. Il comitato ha altresì compiti propositivi e consultivi indicati dal Regolamento.

8. Ai componenti del comitato spettano le indennità e i rimborsi eventualmente previste dal regolamento."

la consigliera

Anna Maria Santolini